

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 13

Adunanza 13 aprile 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VALPRATO SOANA - VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 330 – 13217/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Valprato Soana:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 18-557 del 25/07/2005;
- ≡ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 22 del 07/10/2005 la prima Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 22/12/2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del citato settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 02/03/2010 (*prat. n. 020/2010*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 300 abitanti nel 1971, 217 abitanti nel 1981, 176 abitanti nel 1991 e 127 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo;
- ≡ superficie territoriale di 7.298 ettari di montagna, di cui 71 con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 1 % del territorio comunale), 949 con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 6.278 con pendenze superiori ai 20°;

- ⇒ in riferimento all'agricoltura e foreste si evidenziano 1.435 ettari di "Aree boscate";
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "Comunià Montana Valli Orco e Soana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato dal P.T.C. come "Centro Turistico di interesse Provinciale";
- ⇒ è individuato dal P.T.C. come "Centro Storico di interesse Provinciale";
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 47;
    - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal T. Campiglia e dal T. Soana i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è, altresì, attraversato dalle acque pubbliche del Rio di S. Besso della Balma, del Rio D'Arles e del Rio Santane;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala la presenza di frane attive areali (interessanti una superficie del territorio comunale pari a 51 ettari circa), di frane quiescenti areali (interessanti una superficie del territorio comunale pari a 195 ettari circa), di crolli cartograficamente delimitabili e di crolli incanalati; segnala, inoltre, la presenza di una deformazione gravitativa profonda;
- ⇒ tutela ambientale:
  - il suo Territorio è compreso in gran parte all'interno del perimetro del "Parco Nazionale del Gran Paradiso";
  - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – BC 10059 denominato "Vallone Azaria – Barmaion – Torre di Lavina";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28 del 22/12/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone la modifica del comma b) dell'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione per consentire a due edifici con destinazione d'uso turistico-ricettivo e localizzati nella zona ZR6 a Piamprato, aumenti di superficie utile in misura non superiore a 200 mq non solo al piano terra (come attualmente consentito) ma anche al primo piano;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;  
 esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con

deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/04/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 29/03/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*; acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Valprato Soana, adottato con deliberazione del C.C. n. 28 del 22/12/2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale n. 4 al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

- in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *“Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo”*.

Quanto sopra per evidenziare che l'esclusione dalla procedura di VAS, dichiarata nella Relazione Illustrava, deve trovare esplicito richiamo nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante con le relative motivazioni;

3. di trasmettere al Comune di Valprato Soana la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta